



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO: “Generare cultura”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio storico, artistico e culturale. Tutele e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto “Generare cultura” è la valorizzazione ambientale, culturale e turistica dei territori dell'Alto Basento, nella Regione Basilicata, attraverso la creazione di un sistema che possa mettere in rete esperienze, risorse e capacità dei singoli territori, valorizzandone il patrimonio culturale, architettonico ed ambientale, sostenendo le attività economiche e sviluppando le potenzialità ancora inesprese dell'area.

Il progetto intende in particolare focalizzare le attività dei volontari del Servizio Civile sulla tutela e promozione dell'identità dei luoghi di interesse storico e dei siti di interesse architettonico e paesaggistico, sulla salvaguardia del patrimonio librario, archivistico, archeologico, architettonico e museale, sull'organizzazione e la promozione di iniziative, eventi e manifestazioni culturali e di educazione ambientale, sull'individuazione e progettazione di itinerari turistici di interesse culturale, storico e naturalistico e sulla realizzazione di un sistema di monitoraggio dei siti a tutela integrata sotto il profilo culturale, paesaggistico, urbanistico ed ambientale. Attenzione particolare sarà riservata alla strategia di comunicazione e promozione delle attrattive del territorio, calibrata su un'analisi dei potenziali utenti, al fine di incrementare il flusso dei visitatori, sia turisti che residenti, e valorizzare le potenzialità del tessuto economico locale, realizzando una rete di servizi organizzati secondo criteri e standard qualitativi condivisi, promuovendo i centri storici ed i siti culturali e naturalistici e potenziando l'attività di accoglienza e front office.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari in servizio civile saranno inseriti, in affiancamento agli Operatori Locali di Progetto ed agli operatori delle SAP, nei servizi gestiti dalle stesse al fine di acquisire una base di esperienza e di competenza tale da poter lavorare con un certo margine di autonomia. In un secondo momento, e dopo la conclusione della formazione specifica, il volontario potrà partecipare alla programmazione e realizzazione di interventi integrativi rispetto a quelli già svolti dalle SAP.

Nello specifico, pertanto, di ciascuna attività di progetto prevista nei piani di attuazione i volontari supportati e coordinati dalle figure professionali diverranno parte integrante dell'equipe che realizzerà gli interventi.

Nel corso della realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività che sono attività trasversali al progetto e nelle quali opereranno e interverranno i ragazzi in Servizio Civile.

REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SUL TERRITORIO:

Coordinare gli incontri tra le realtà sociali, formative, associative ed economiche del territorio, in collaborazione con i partner di progetto. Ricercare, catalogare e ed effettuare la mappatura dei luoghi e siti di interesse artistico, culturale ed architettonico.

Realizzare nelle scuole di ogni ordine e grado attività finalizzate alla conoscenza ed alla tutela del patrimonio culturale, artistico e storico come bene comune da preservare e valorizzare.

Ideare e progettare percorsi e materiali per la realizzazione delle attività di didattica e apprendimento, anche non formale, per favorire l'accesso (fisico e/o digitale), l'osservazione e la conoscenza del patrimonio storico e culturale del territorio di appartenenza.

Organizzare e /o pubblicizzare eventi ed iniziative culturali volte alla valorizzazione di Musei e Biblioteche. Organizzare e/o pubblicizzare eventi ed iniziative culturali per la valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico e storico del territorio.

Catalogare, organizzare e programmare attività di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio bibliotecale, archivistico, archeologico, architettonico e museale, pubblico e privato del territorio.

MAPPATURA DEL PATRIMONIO:

Organizzazione incontri tra le realtà sociali, formative, associative ed economiche del territorio, in collaborazione con i partner di progetto, finalizzate alla promozione della sostenibilità di nuovi modelli economici, sociali e organizzativi. Effettuare ricerche e studi per la realizzazione di mappe di aree naturalistiche, parchi, riserve naturali, giardini e orti botanici dell'Alto Basento. Programmare e realizzare attività di sensibilizzazione di cittadini – adulti e bambini - rispetto ai problemi della tutela dell'ambiente e del territorio, delle trasformazioni prodotte dai comportamenti invasivi dell'uomo e promozione del rispetto della natura, degli ecosistemi e delle biodiversità. Ricercare, catalogare e diffondere informazioni su iniziative di piazza, incontri di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza, eventi realizzati sul territorio e campagne informative su media e social network.

Promuovere e realizzare nelle scuole di ogni ordine e grado attività di educazione ambientale, tutela dell'habitat naturale e del patrimonio paesaggistico ed ambientale della regione. Progettare ed implementare attività educative alternative e laboratoriali, che favoriscano la conoscenza e la valorizzazione del territorio, da realizzare nei luoghi di aggregazione istituzionali e sociali. Progettare percorsi e predisporre materiali per la realizzazione delle attività di didattica e apprendimento, anche non formale, per favorire l'accesso (fisico e/o digitale), l'osservazione e la conoscenza delle aree e dei siti di rilevanza naturalistica del territorio di appartenenza. Progettare e realizzare eventi ed iniziative culturali per la valorizzazione del patrimonio naturalistico del territorio con un focus particolare su: aree protette, parchi, orti botanici e habitat naturali da preservare.

CAMPAGNA DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE:

Supporto logistico nell'organizzazione dell'espletamento delle attività, supporto nell'ideazione della campagna di educazione ambientale: definizione dei contenuti, organizzazione delle giornate per l'ambiente: predisposizione calendario, logistica, attrezzature da utilizzare, collaborazione nel reperimento materie prime, individuazione di scuole e istituzioni da coinvolgere, predisposizione di comunicati da far girare sui social e sui siti internet dei soggetti coinvolti periodicamente; realizzazione e divulgazione materiale informativo.

Supporto nella scelta delle aree da rimboschire, attività pratiche di cura e pulizia delle aiuole presenti nei cortili scolastici, coinvolgimento diretto di scuole e istituzioni, divulgazione del programma delle attività proposte, raccolta delle adesioni alle attività proposte, accoglienza dei partecipanti aderenti alle iniziative, supporto nella raccolta delle adesioni, collaborazione con i partner di progetto per la realizzazione delle attività.

TAVOLO DI CONCERTAZIONE:

Supporto nelle attività organizzative e logistiche, supporto nella progettazione e gestione eventi, seminari, giornate di studio; supporto logistico nell'organizzazione di escursioni a tema, supporto nella scelta degli approfondimenti su tematiche ambientali; supporto nell'organizzazione di eventi, collaborazione nella preparazione del materiale informativo.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Comune	N° Vol. per Comune	N° Vol. per sede	Codice Ente	Sede	Indirizzo
PIETRAGALLA	10	2 (GMO: 1)	SU00367	Accademia Ducale	Piazza Monsignor Pafundi
PIETRAGALLA		4 (GMO: 1)	SU00367	Biblioteca Comunale Pietragalla	Via Roma
PIETRAGALLA		4 (GMO: 1)	SU00367	Comune Pietragalla	Via Cadorna
ACERENZA	12	4 (GMO: 1)	SU00367A17	Auditorium comune di Acerenza	Via G.Albini
ACERENZA		4 (GMO: 1)	SU00367A17	Biblioteca comune di Acerenza	Via Monsignor Cavallo
ACERENZA		4 (GMO: 1)	SU00367A17	Comune di Acerenza	Via Vittorio Emanuele III
ANZI	4	4 (GMO: 1)	SU00367A01	Comune di Anzi	Via Fittipaldi
AVIGLIANO	4	4 (GMO: 1)	SU00367A16	Comune di Avigliano	Corso Emanuele Gianturco
BRINDISI MONTAGNA	4	4 (GMO: 1)	SU00367A09	Comune di Brindisi Montagna	Corso dei Lavoratori
CALVELLO	6	2 (GMO: 1)	SU00367A02	Scuola Elementare Calvello	Piazza Giovanni Falcone
CALVELLO		4 (GMO: 1)	SU00367A02	Biblioteca Comunale Calvello	Largo Plebiscito
CASTELMEZZANO	6	6 (GMO: 1)	SU00367A14	Comune di Castelmezzano	Via Roma
LAURENZANA	4	4 (GMO: 1)	SU00367A06	Comune di Laurenzana	Via S.S.92
OPPIDO LUCANO	4	4 (GMO: 1)	SU00367A15	Biblioteca Comunale	Piazza Umberto I
PIETRAPERTOSA	6	6 (GMO: 1)	SU00367A12	Comune di Pietrapertosa	Via della Speranza
SAN CHIRICO NUOVO	4	4 (GMO: 1)	SU00367A03	Comune di San Chirico Nuovo	Viale Guglielmo Marconi
TOLVE	4	4 (GMO: 1)	SU00367A08	Comune di Tolve	Corso Vittorio Emanuele
VAGLIO BASILICATA	4	4 (GMO: 1)	SU00367A04	Comune di Vaglio Basilicata	Via Carmine

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 72, senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria in base alle esigenze organizzative;
- Disponibilità nel caso di chiusura estiva, all'utilizzo (*previo accordo con il volontario*) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- Disponibilità a essere impegnati nei fine settimana, nei giorni festivi qualora sia ritenuto necessario per l'organizzazione e la realizzazione di laboratori in esterna, eventi, manifestazioni ed escursioni
- Disponibilità a soggiorni estivi, gite ed escursioni;
- Rispetto del regolamento interno e di quanto previsto nella carta dei servizi;
- Rispetto della normativa vigente in materia di privacy, sicurezza ed igiene;
- Disponibilità alla guida degli automezzi a disposizione dell'Ente per spostamenti sul territorio nella realizzazione delle attività del progetto
- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.
- Disponibilità a partecipare alle attività obbligatorie previste dal progetto, tra cui anche i percorsi di formazione generale, formazione specifica e tutoraggio, raggiungendo a proprie spese le sedi di formazione e tutoraggio indicate nella presente scheda, anche se ubicate fuori dal Comune ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati dal Comune di Pietragalla, Ente capofila del Progetto.

Giorni di servizio settimanali: 5. Orario servizio: 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente UNIBAS- Università degli studi della Basilicata.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'ente ha elaborato un apposito sistema di selezione dei volontari per i progetti di Servizio Civile che si compone di 2 parti: l'analisi del Curriculum Vitae ovvero la scheda di valutazione dei titoli, e l'incontro con il Candidato ovvero il colloquio.

Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Alla selezione partecipano tutti i candidati che hanno presentato la domanda di ammissione al SCN correttamente compilata e nei tempi prestabiliti dal bando.

La domanda di partecipazione ed il CV deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione, le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente a titolo volontario, tirocini curriculari o extracurriculari.

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Durante il colloquio saranno valutate le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le esperienze, la conoscenza dello SCU e del progetto, l'idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

I candidati come previsto dall'Ufficio Nazionale per il servizio civile dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'ente in ordine ai tempi ai luoghi ed alle modalità delle procedure selettive.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente e attraverso la comunicazione per posta elettronica, indirizzata alla mail indicata nella domanda.

L'ente provvederà ad elaborare e trasmettere le graduatorie secondo quanto previsto dalla normativa vigente del servizio civile.

SCHEDE PUNTEGGIO TITOLI

VOCE	TITOLI VALUTABILI PER I CANDIDATI	RANGE
VOCE A - PRECEDENTI ESPERIENZE	PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO NELLO STESSO SETTORE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.	Max 12 punti (1 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15gg.)
	PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni nello stesso settore presso l'ente diverso che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.	Max 9 punti (0,75 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)
	PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni in settori diversi ma presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.	Max 6 punti (0,50 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)
	PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE ANALOGO C/O ENTI DIVERSI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	Max 3 punti (0,25 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)
Complessivo punteggio raggiungibile sulle esperienze		Max 30 punti
VOCE B - TITOLI DI STUDIO ED ESPERIENZE PROFESSIONALI ATTINENTI AL PROGETTO	Titoli di studio (SI VALUTA SOLO IL TITOLO PIU' ELEVATO) Laurea magistrale attinente al progetto Laurea magistrale non attinente a progetto Laurea di I livello attinente al progetto Laurea di I livello non attinente al progetto Diploma scuola superiore Frequenza scuola media Superiore La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, ivi compresi i diplomi di strumento musicale rilasciati dai Conservatori di musica statale o da Istituti musicali pareggiati, deve essere rapportata su base 110.	8 punti 7,5 punti 7 punti 6,5 punti 5 punti 4 punti (1pt per ogni anno concluso) Tot. Max titoli di studio: 8 punti
	TITOLI PROFESSIONALI ATTINENTI AL PROGETTO (il settore del progetto di servizio civile scelto dal candidato deve essere attinente all'attestato professionale) è possibile sommare il punteggio dei titoli ma non oltre il valore max. di questa categoria: 2 pt.	Tot. Max titoli Professionali: 2 punti
Complessivo punteggio raggiungibile sui Titoli		Max 10 punti
VOCE C - ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE	ESPERIENZE DIVERSE DA QUELLE PRECEDENTEMENTE VALUTATE MA CHE POSSONO AVERE UAN COINCIDENZA POSITIVA RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ' DEL PROGETTO DI IMPIEGO Purchè ben documentate nel cv, si fa presente che devono essere ben documentate nel periodo, saranno prese in considerazioni anche le esperienze all'estero.	(1 pt per esperienza) Max 4 punti
	ALTRE CONOSCENZE Certificazioni informatiche e digitali e linguistiche Si valuta solo il titolo di grado più avanzato di ogni specifico settore: ECDL o MICROSOFT o affini (punti 1 per certificazione) Certificazioni linguistiche – inglese (o altre lingue) Si valutano attestati di frequenza e di partecipazione a corsi di lingua straniera con un livello minimo di conseguimento del B1 -Livello QCER B1 punti 0,50 -Livello QCER B2 punti 1 -Livello QCER C1 punti 1,50 -Livello QCER C2 punti 2 Madrelingua si assegnano 2 punti	Max 6 punti
Complessivo punteggio raggiungibile su Esperienze e altre conoscenze		Max 10 punti
		Totale max complessivo 50 punti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore - lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza. Modalità di Erogazione Formazione generale: unica tranche, da erogare entro il 180° giorno dall'avvio.

Dati sedi formazione:

- Comune di Pietragalla – Via Cadorna, 6 – Sala Consiliare
- Comune di Tolve – C.so Vittorio Emanuele, 10 – Sala Consiliare
- Comune di Laurenzana – Via SS 92 Km 38.600 – Sala Consiliare
- Comune di Campomaggiore – Via Regina Margherita,62 – Sala Consiliare
- Comune di Abriola – Via Passarelli, 3 – Sala Consiliare
- Aula formativa Consorzio ISME Soc. Coop. Via del Gallitello, 53 - POTENZA

MODALITÀ ON LINE

La Formazione Generale, il cui monte orario complessivo previsto è di 42 ore, sarà erogata anche a distanza o “on line”, in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto delle percentuali di erogazione previste dalla Circolare del 25 gennaio 2022. A tal proposito si precisa che la formazione generale erogata on line, in modalità sincrona e in modalità asincrona, non supererà complessivamente il 50% delle 42 ore previste e che, qualora si intendesse adottare la modalità asincrona, quest'ultima non supererà il 30% del suddetto monte orario complessivo. La formazione in modalità “a distanza” o “on line” sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari. Nel caso i cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità “on line”, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore - lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza.

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto. Il Modulo 3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Dati sedi formazione:

Comune di Pietragalla – Via Cadorna, 6 – Sala Consiliare

Comune di Tolve – C.so Vittorio Emanuele, 10 – Sala Consiliare

Comune di Laurenzana – Via SS 92 Km 38.600 – Sala Consiliare

Comune di Campomaggiore – Via Regina Margherita, 62 – Sala Consiliare

Comune di Abriola – Via Passarelli, 3 – Sala Consiliare

Aula formativa Consorzio ISME Soc. Coop. Via del Gallitello, 53 - POTENZA

La **formazione specifica** destinata agli operatori volontari prevista all'interno dei progetti dei programmi di Servizio Civile Universale può prevedere l'utilizzo di tre metodologie:

- **lezione frontale:** rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati. Affinché la lezione frontale sia finalizzata alla promozione di processi di apprendimento e non limitata alla mera illustrazione di contenuti, è necessario renderla più interattiva, i nostri formatori specifici tendono ad integrarla con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti. Per ogni tematica trattata, si persegue lo scopo di creare anche un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni;
- **dinamiche non formali:** tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo o comunque l'interazione con l'interlocutore, allo scopo di facilitare la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al giovane, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun operatore volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. La metodologia attiva di apprendimento non formale consente l'acquisizione delle conoscenze e la possibilità di confronto con e tra il/i volontario/i, considerando momento fondamentale di crescita la comunicazione diretta col giovane e la condivisione. Il metodo attivo e diretto rende infatti l'operatore volontario protagonista del percorso formativo e crea un clima relazionale che favorisce lo scambio di energie oltre che di pensieri e sapere. Queste risorse, integrate da quelle messe a disposizione dalla struttura formativa/formatore specifico, facilitano i processi di apprendimento, in quanto le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dai saperi dei singoli individui o dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune. Se nella lezione frontale la relazione tra formatore/docente e discente è ancora di tipo "verticale", con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui il/i discente/i ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tramite queste tecniche l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l'interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco);
- **formazione a distanza o "on line" asincrona (opzionale):** prevede l'utilizzo di un sistema software, una "piattaforma", che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio.

MODALITÀ ON LINE

La Formazione Specifica, il cui monte orario complessivo previsto è di 72 ore, sarà erogata anche a distanza o "on line", in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto delle percentuali di erogazione previste dalla Circolare del 25 gennaio 2022. A tal proposito si precisa che la formazione generale erogata on line, in modalità sincrona e in modalità asincrona, non supererà complessivamente il 50% delle 72 ore previste e che, qualora si intendesse adottare la modalità asincrona, quest'ultima non supererà il 30% del suddetto monte orario complessivo.

La formazione in modalità "a distanza" o "on line" sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità "on line", saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

La formazione specifica, ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze di carattere teorico pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso.

A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.

PROGRAMMA FORMAZIONE SPECIFICA		
MODULI	CONTENUTO	N.ORE
1° e 2° Modulo: “Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto” “Conoscenza dei bisogni del territorio della Basilicata - Programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto”	I due incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul <u>contesto e sui diretti referenti</u> in cui si trova a svolgere il proprio servizio.	5 ore
3° Modulo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”	Cura degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro • criteri e metodi per la valutazione dei rischi • legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e importanza dell’applicazione delle norme di sicurezza • metodi di sorveglianza • misure generali di tutela • organi di vigilanza, controllo, assistenza • principali rischi e misure preventive/protettive in ambito lavorativo • principali rischi legati all’uso di attrezzature • principali soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza sui emergenza e primo soccorso • uso e manutenzione dei luoghi di lavoro, relativi obblighi e responsabilità • procedure di principali dispositivi di protezione individuale Sarà cura del singolo Datore di lavoro degli Enti di accoglienza coinvolti nel presente progetto (“datore di lavoro” così come definito dal D.Lgs 81/08 art. 2,1,b) valutare, in funzione dei rischi specifici correlati alla peculiarità della mansione ricoperta dagli operatori volontari (analisi dei rischi, così come definita dal D.Lgs 81/08 art. 2,1,q), di formare gli stessi secondo la normativa vigente.	5 ore
4° Modulo: “Il territorio di riferimento”	Geografia del turismo • Il turismo locale • il clima • la Storia e le civiltà Le destinazioni turistiche • la conoscenza del territorio • i percorsi di viaggio	10 ore
5° Modulo: “Il patrimonio culturale”	Metodi di analisi dei servizi sul territorio • offerta turistica globale e territoriale • storia del territorio e dei beni artistici locali • tecniche di analisi della domanda di servizi turistici • tecniche di progettazione di itinerari turistici • tecniche e strumenti di valorizzazione del territorio in chiave turistica	10 ore
6° MODULO: “Accoglienza del Turista”	Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale • tecniche e strumenti di rilevazione delle aspettative e di analisi del gradimento Terminologia di settore in lingua straniera	10 ore
7° Modulo: “Metodi innovativi sulla fruizione dei beni culturali”	Metodologie e strumenti di marketing turistico • strategie di comunicazione del prodotto • strumenti di pubblicità e comunicazione Strumenti e tecniche di costruzione ed utilizzo di veicoli comunicativi (cartacei, audio, video, telematici, ecc.) • tecniche di promozione e vendita	10 ore
8° Modulo: “Normativa sui beni culturali”	Normativa in materia di protezione di delle risorse ambientali e culturali	10 ore
9° Modulo: “Valorizzazione dell’esperienza di partecipazione al progetto di servizio civile universale in qualità di operatore volontario”	Nell’ambito dell’offerta formativa specifica per gli operatori volontari saranno strutturati 2 incontri durante i quali fare sintesi rispetto ai seguenti argomenti e che possa anche essere d’introduzione per lo svolgimento del percorso di tutoraggio previsto dal progetto e nello specifico: - l’esperienza vissuta con la realizzazione del progetto di Servizio Civile Universale - il bilancio delle conoscenze e delle competenze acquisite con la formazione e la realizzazione dell’esperienza di Servizio civile Universale. Pertanto si è pensato di articolare il modulo affrontando le seguenti tematiche: - Bilancio delle conoscenze/competenze acquisite; - Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi	12 ore
TOTALE ORE		72

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

ALTO BASENTO: COMUNITA' RIGENERATE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10 Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni
Obiettivo 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
Obiettivo 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':

GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': Si, su 72 posti previsti, 18 sono riservati a giovani con minori opportunità.

Categoria di minore opportunità: Difficoltà economiche, con valore ISEE inferiore o pari a 15.000 euro.

Certificazione Richiesta: Si intende richiedere ai candidati la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) mini ai fini ISEE, documento che contiene i dati anagrafici, reddituali e patrimoniali di un nucleo familiare e ha validità dal momento della presentazione e fino al 15 gennaio dell'anno successivo. La DSU è a tutti gli effetti la richiesta di rilascio della certificazione ISEE così come da prescrizioni dell'INPS. I dati contenuti nella DSU sono in parte autodichiarati (come i dati anagrafici e i beni patrimoniali posseduti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della dichiarazione) e in parte acquisiti dall'Agenzia delle Entrate (reddito complessivo ai fini IRPEF) e da INPS (trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari, erogati dall'INPS per ragioni diverse dalla condizione di disabilità e non rientranti nel reddito complessivo ai fini IRPEF). Per le informazioni autodichiarate, il soggetto che compila la DSU si assume la responsabilità, anche penale, di quanto dichiarato. Il valore di riferimento ricavabile dall'ISEE è una soglia inferiore o pari a 15.000 euro.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi - Ore totali di tutoraggio: 21 ore

Articolazione:

- Tutoraggio in modalità on line sincrona: 10 ore, pari al 47% del totale del monte orario complessivo pari a 21 h.

- Tutoraggio in presenza: 11 ore

La realizzazione di tutto o parte del percorso di tutoraggio verrà realizzato presso la sede di seguito indicata:

Universosud Soc. Coop. Sede di Potenza – Viale dell'Ateneo Lucano.

Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari. Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata. Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in 21 ore, di cui 4 ore con incontri individuali come di seguito indicato.

Le attività collettive prevedranno per lo più una forma laboratoriale, con degli approfondimenti teorici a cui seguiranno dei momenti pratici, al fine di poter mettere in atto e declinare quanto appreso, personalizzando l'esperienza in base alle specifiche esigenze individuali: nello specifico gli interventi saranno strutturati con momenti di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze, verifica dei progressi compiuti grazie alla partecipazione al progetto di servizio civile.

Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso durante gli ultimi 3 mesi di servizio, si sostanzierà in un orientamento, il quale si concentrerà, partendo dal bilancio delle competenze e dall'esperienza di servizio civile, sulla costruzione di un percorso di azione individualizzato, finalizzato all'incremento dell'occupabilità dei giovani coinvolti.

PERCORSO DI TUTORAGGIO

ATTIVITA'	CONTENUTO	N.ORE COLLETTIVE	N. ORE INDIVIDUALI	ORE TOTALI
OBBLIGATORIE	Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.	2	2	4
	Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello <i>Youthpass</i> , o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello <i>Skills profile tool for Third Countries Nationals</i> della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.	2	2	4
	Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.	3	0	3
OPZIONALI	Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee	2	0	2
	Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato	4	0	4
	Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro	4	0	4
TOTALI		17	4	21